



## CODICE ETICO

Rev	Data	Descrizione	Redazione	Approvazione
00	28 aprile 2018	Nuova emissione	Cons. esterno	CdA
01	17 dicembre 2020	Revisione	Cons. Estern; Senior Legal Counsel	CdA
02	19 aprile 2021	Modifiche formali	Senior Legal Counsel	/

## INDICE

<b>1. PREMESSE</b>	5
<b>2. OBIETTIVO</b>	6
<b>3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	7
<b>4. I PRINCIPI ETICI GENERALI</b>	8
<b>4.1 Legalità</b>	8
<b>4.2 Correttezza</b>	8
<b>4.3 Professionalità</b>	8
<b>4.4 Trasparenza</b>	8
<b>4.5 Riservatezza</b>	8
<b>4.6 Rispetto della dignità della persona</b>	9
<b>4.7 Tutela ambientale</b>	9
<b>4.8 Concorrenza leale</b>	9
<b>5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE</b>	10
<b>5.1 Organi Sociali</b>	10
<b>5.2 Relazioni con i soci</b>	10
<b>5.3 Valorizzazione dell'investimento societario</b>	11
<b>5.4 Trasparenza della contabilità aziendale</b>	11
<b>5.5 Controllo Interno</b>	11
<b>6. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE</b>	12
<b>6.1 Rapporti con il Personale</b>	12
<b>6.2 Selezione e Reclutamento del Personale</b>	12
<b>6.3 Formalizzazione del rapporto di lavoro</b>	12
<b>6.4 Gestione e valutazione del Personale</b>	12
<b>6.5 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro</b>	12
<b>6.6 Crescita professionale</b>	13
<b>7. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI</b>	15
<b>7.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali</b>	16
<b>7.2 Criteri di condotta nei confronti dei Terzi</b>	16
<b>7.3 Criteri di condotta nei confronti degli Shopper e condotta di questi ultimi</b>	17
<b>7.4 "Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche"</b>	18
<b>8. I PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI</b>	19
<b>8.1 Conflitto di interessi</b>	19
<b>8.2 Relazioni con la concorrenza</b>	19
<b>9. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO</b>	20
<b>9.1 Sistema di controllo e sanzionatorio</b>	20
<b>9.1.1 Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza</b>	20
<b>9.1.2 Dipendenti</b>	20
<b>9.1.3 Terzi</b>	21
<b>9.2 Le segnalazioni dei Destinatari – Whistleblowing</b>	21



## DEFINIZIONI

“**Codice Etico**” o “**Codice**” indica il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Everli S.p.A. in data 17 dicembre 2020.

“**D.Lgs. 231/2001**” indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e sue successive modifiche o integrazioni.

“**Destinatari**” indica i destinatari del presente Codice Etico, secondo la definizione fornita *infra*, al paragrafo 3.

“**Modello 231**” indica il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 adottato da Everli S.p.A.

“**Organi Sociali**”: sia il consiglio di amministrazione sia il collegio sindacale di Everli S.p.A. e i rispettivi membri.

“**Organismo di Vigilanza**”: organismo interno di controllo, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello nonché all’opportunità di un suo aggiornamento.

“**Personale**”: i dipendenti e i collaboratori di Everli S.p.A.

“**Principi**” o “**Principi Etici**”: i principi etici e di comportamento contenuti nel Codice Etico.

“**Shopper**”: soggetti che si occupano, a seguito degli ordini effettuati dai clienti sulla piattaforma telematica di Everli S.p.A., della fase di selezione dei prodotti all’interno dei supermercati (partner o non-partner), di pagamento e di trasporto della spesa effettuata all’indirizzo scelto dal cliente.

“**Everli**” o la “**Società**” indica Everli S.p.A., società avente sede legale in Viale Bianca Maria, 23, 20122 - Milano (MI).

“**Terzi**”: i consulenti, i fornitori di beni e servizi, i partner, gli appaltatori e i sub-appaltatori, gli Shopper e, in genere, tutti coloro che operano in nome o per conto o comunque nell’interesse della Società.

## **1. PREMESSE**

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto della correttezza professionale e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi standard adeguati di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

I Principi Etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

## **2. OBIETTIVO**

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

Il Codice Etico e i Principi in esso statuiti indicano per chiunque operi nell'interesse o a vantaggio della Società i comportamenti da tenersi e quelli inibiti; in questo senso il Codice Etico e i Principi da esso stabiliti hanno anche valore di norme di riferimento e chiusura. Laddove un'attività, un atto o un'operazione non sia governata da procedure, istruzioni di lavoro o altri protocolli preventivi, i Destinatari devono assumere comportamenti conformi ai Principi successivamente enunciati.

### 3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici generali;
- i Principi Etici nell'ambito della corporate governance;
- i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- i Principi Etici nei confronti di terzi;
- i Principi Etici nella gestione degli affari;
- il rispetto dei Principi Etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, ecc.).

All'osservanza del Codice Etico sono tenuti:

- i rappresentanti degli Organi Sociali e i manager, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte del Personale e dei Terzi che operano per conto della Società; i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il Personale;
- il Personale, ovverosia i dipendenti e i collaboratori, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- gli Shopper;
- limitatamente a quanto specificamente indicato nei relativi accordi contrattuali, i Terzi, ovverosia i fornitori di beni e servizi, i consulenti, i partner, gli appaltatori e i sub-appaltatori, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

## **4. I PRINCIPI ETICI GENERALI**

### **4.1 Legalità**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e in generale delle normative vigenti nel Paese in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale (per tale intendendosi a titolo esemplificativo e non esaustivo ordini di servizio, manuale delle procedure, mansionario) in quanto attuazione di obblighi normativi o procedurali.

### **4.2 Correttezza**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici o professionali.

I Destinatari perseguono gli obiettivi della Società nello svolgimento delle proprie attività e si impegnano a tenere un comportamento che sia sempre improntato al principio di correttezza.

### **4.3 Professionalità**

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico ricevuto e delle funzioni svolte, assumendo coscientemente le responsabilità che gli spettano in ragione dell'attività prestata nell'interesse della Società.

### **4.4 Trasparenza**

I Destinatari sono tenuti a operare secondo principi di trasparenza, chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

### **4.5 Riservatezza**

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere

o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

#### **4.6 Rispetto della dignità della persona**

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

#### **4.7 Tutela ambientale**

La Società si impegna a salvaguardare l'ambiente; per tale motivo, Everli programma le proprie attività cercando un equilibrio tra interessi economici e tutela dell'ambiente, considerando anche i diritti delle future generazioni. La Società si impegna a prevenire i rischi ambientali connessi alla propria attività in conformità alla normativa vigente.

Nel promuovere una cultura improntata alla tutela e al rispetto dell'ambiente, la Società si impegna a: (i) rispettare le leggi e i regolamenti in materia; (ii) adottare ogni ragionevole misura necessaria a ridurre e, laddove possibile, eliminare qualsiasi impatto negativo che dallo svolgimento dell'attività della Società possa derivare all'ambiente; (iii) intrattenere rapporti solo con Terzi che siano in linea con i suddetti *standard* di tutela dell'ambiente.

#### **4.8 Concorrenza leale**

La Società crede nell'importanza di un mercato aperto, leale e trasparente - indispensabile per favorire la crescita e l'innovazione - e condanna qualsiasi comportamento che violi i principi della libera e corretta concorrenza tra imprese.

## **5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE**

### **5.1 *Organi Sociali***

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti degli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza, permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

### **5.2 *Relazioni con i soci***

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti dei soci, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti i soci vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

La Società promuove una corretta e costante informativa ai soci in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti.

La Società favorisce:

- la regolare partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle assemblee;
- il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun socio di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

La Società promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie. I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

### **5.3 Valorizzazione dell'investimento societario**

La Società tutela e accresce il valore dell'impresa con l'obiettivo di premiare il rischio assunto dai soci nell'investimento dei propri capitali.

### **5.4 Trasparenza della contabilità aziendale**

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti alla contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente legittima, verificabile, autorizzata, coerente, congrua e registrata.

Tutte le azioni ed operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

### **5.5 Controllo Interno**

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali. I Destinatari sono tenuti a conoscere il funzionamento del sistema dei controlli interni.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

## **6. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

### **6.1 Rapporti con il Personale**

La Società riconosce il valore delle proprie risorse umane e si impegna, pertanto, a salvaguardarne la dignità e la tutela in ogni aspetto della vita lavorativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Tutti i lavoratori devono essere trattati con rispetto, lealtà e correttezza; non è tollerata alcuna forma di trattamento discriminatorio o vessatorio nonché nessuna molestia di alcun genere.

La Società tutela la *privacy* dei lavoratori e si astiene dal compiere indagini su informazioni personali e riservate, tanto nella fase di selezione quanto durante il corso del rapporto contrattuale con gli stessi.

### **6.2 Selezione e Reclutamento del Personale**

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del Personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

### **6.3 Formalizzazione del rapporto di lavoro**

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I lavoratori devono essere in regola con la disciplina inerente la permanenza sul territorio italiano.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

### **6.4 Gestione e valutazione del Personale**

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

### **6.5 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro**

La Società favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti e collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il Personale.

I principi ispiratori in materia sono:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi, sia quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte sia, in seguito, quando le stesse devono essere attuate in occasione delle attività operative.

## **6.6 Crescita professionale**

La Società promuove la crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

L'incentivazione delle risorse umane, al pari dell'assunzione, deve avvenire seguendo criteri oggettivi e meritocratici e tenendo in debita considerazione il perseguimento da parte del lavoratore dei valori etici ai quali la Società si ispira.

## **7. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI**

### **7.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali**

La soddisfazione delle esigenze della propria clientela costituisce obiettivo primario di tutto l'operato di Everli: l'impegno da parte di tutti coloro che, a vario titolo, collaborano all'attività aziendale deve essere sempre teso a venire incontro alle aspettative della clientela.

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

### **7.2 Criteri di condotta nei confronti dei Terzi**

La Società si impegna a mantenere un rapporto di onestà e integrità con ogni interlocutore e controparte in affari, garantendo il rispetto dei principi di affidabilità, diligenza e correttezza nella conduzione del business.

I processi di selezione e scelta dei Terzi, quali fornitori di beni o servizi, consulenti, partner commerciali, appaltatori e sub-appaltatori, sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza e avvengono sulla base dell'onorabilità, dell'affidabilità e delle competenze di tali controparti.

La scelta dei Terzi si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

La Società si impegna a non intrattenere relazioni con Terzi di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o di cui sia anche solo sospettato l'agire al di fuori dei confini della legalità e della correttezza nella conduzione degli affari.

Ai Destinatari è vietato qualsivoglia comportamento che sia rivolto a Terzi in affari con la Società avente ad oggetto l'offerta, la promessa o la dazione di denaro o di altra utilità – direttamente o in via mediata – allo scopo di ottenere un indebito vantaggio inerente all'attività di Everli.

Ai Destinatari è vietato, nello svolgimento della propria attività per conto o nell'interesse della Società, ricevere e offrire da/a Terzi in affari con Everli omaggi di qualsiasi natura: (i) al di fuori di quelli di modico valore (es. *gadget* aziendali, etc.) rientranti nelle normali pratiche commerciali; (ii) che siano in ogni caso tali da ingenerare il ragionevole sospetto che tali omaggi abbiano come fine ultimo la volontà di acquisire indebiti vantaggi o di esercitare un'influenza illecita sulle decisioni di chi riceve l'omaggio; o (iii) che non siano in linea con quanto previsto dal Modello 231 e dalle procedure adottate dalla Società.

Qualora i Destinatari ricevano da un Terzo proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

L'impegno al rispetto e l'effettivo rispetto del Codice Etico da parte dei Terzi costituisce condizione necessaria per l'avvio di rapporti d'affari con la medesima e per il loro mantenimento nel tempo.

La violazione, da parte dei Terzi, dei Principi Etici ai medesimi applicabili costituisce giusta causa di risoluzione dei rapporti tra tali soggetti e la Società.

### **7.3 Criteri di condotta nei confronti degli Shopper e condotta di questi ultimi**

La Società si impegna a salvaguardare la dignità e la tutela dei diritti fondamentali degli Shopper nei rapporti con i medesimi, nel rispetto delle norme vigenti.

Gli Shopper svolgono la propria attività con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico ricevuto, assumendo coscientemente le responsabilità che gli spettano in ragione dell'attività prestata nell'interesse della Società.

Gli Shopper si impegnano al rispetto delle regole di comportamento generalmente applicabili all'attività dai medesimi svolta, e, in particolare, delle regole di condotta stabilite all'interno dei supermercati, nonché al rispetto delle norme previste dal D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (il "Codice della strada").

I processi di selezione e scelta degli Shopper sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Gli Shopper sono destinatari di messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, che evitino formule difficilmente comprensibili o favoriscano pratiche commerciali scorrette.

Qualora i Destinatari ricevano da uno Shopper proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore degli Shopper che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

È in ogni caso vietata agli Shopper l'effettuazione di qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, volta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte di Shopper nell'ambito dello svolgimento del rapporto di affari, sono tenuti a segnalare i fatti all'Organismo di Vigilanza.

L'impegno al rispetto e l'effettivo rispetto del Codice Etico costituisce condizione necessaria per l'avvio di rapporti tra la Società e gli Shopper e per il loro mantenimento nel tempo.

La violazione, da parte degli Shopper, dei Principi Etici ai medesimi applicabili costituisce giusta causa di risoluzione dei rapporti tra tali soggetti e la Società.

#### **7.4 "Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche"**

I rapporti che i Destinatari intrattengono con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni per conto o nell'interesse della Società devono essere sempre guidati dalla stretta osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, nonché dei principi di correttezza e trasparenza e non possono in alcun modo compromettere la reputazione di Everli.

Non è consentito ai Destinatari rivolgere a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, qualsivoglia offerta, promessa o dazione di denaro o di altra utilità – direttamente o in via mediata – allo scopo di ottenere un indebito vantaggio inerente all'attività della Società.

È fatto divieto a tutti i Destinatari nello svolgimento della propria attività per conto o nell'interesse della Società di offrire, direttamente o per il tramite di terzi, a esponenti della Pubblica Amministrazione omaggi di qualsiasi natura: (i) al di fuori di quelli di modico valore (es. gadget aziendali, etc.) rientranti nella normali pratiche di cortesia; (ii) che siano in ogni caso tali da ingenerare il ragionevole sospetto che tali omaggi abbiano come fine ultimo la volontà di acquisire indebiti vantaggi o di esercitare un'influenza illecita sulle decisioni della controparte o sulle sue attività; o (iii) che non siano in linea con quanto previsto dal Modello 231 e dalle procedure adottate dalla Società.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Tutti i Destinatari devono garantire la massima disponibilità e collaborazione nel caso di ispezioni e perquisizioni da parte della Pubblica Amministrazione inerenti alla Società.

Tutti i Destinatari devono rilasciare informazioni veritiere e complete nei confronti della Pubblica Amministrazione nello svolgimento della propria attività per conto o nell'interesse della Società

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

## **8. I PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI**

### **8.1 *Conflitto di interessi***

I Destinatari della Società, nello svolgimento delle proprie attività, eviteranno con cura di essere coinvolti in transazioni od affari da cui possa derivare una situazione di conflitto di interessi.

Ciascun Destinatario deve, infatti, svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo e sereno interesse della Società, evitando qualunque situazione di conflitto tra attività economiche personali (proprie, di familiari entro il quarto grado o conviventi) e interessi aziendali da cui possa derivare nocumento per le attività della Società o illecito vantaggio a favore proprio o di familiari o conviventi.

Nel caso in cui si verificasse una situazione di conflitto, ogni Destinatario è tenuto a darne comunicazione alla Società in ottemperanza a quanto disposto nelle vigenti procedure.

### **8.2 *Relazioni con la concorrenza***

Le relazioni con la concorrenza devono essere ispirate a criteri di prudenza e riservatezza al fine di preservare al meglio gli elementi di vantaggio competitivo della Società.

Per tale ragione nessun dipendente o collaboratore della Società potrà, ad eccezione di persone espressamente e formalmente delegate, intrattenere relazioni di affari con rappresentanti della concorrenza.

## **9. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO**

### **9.1 Sistema di controllo e sanzionatorio**

Per aversi una completa e corretta applicazione del Codice Etico adottato, non è possibile prescindere da un adeguato sistema di controllo sullo stesso. Si prevede, pertanto, l'effettuazione di verifiche periodiche volte a monitorare, da una parte, la conoscenza effettiva del presente Codice Etico e, dall'altra, la stretta osservanza delle disposizioni in esso contenute.

La vigilanza e il controllo sull'applicazione e il rispetto del Codice Etico sono di competenza del Consiglio di Amministrazione (o del soggetto da questo delegato) della Società, che valuta eventuali violazioni e relative sanzioni.

Al fine di sensibilizzare i Destinatari al pieno rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di garantire una sua efficace attuazione, in caso di accertata violazione dei Principi, è prevista l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla legge e dal Modello 231 di Everli.

#### **9.1.1 Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza**

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e dal sistema sanzionatorio di cui al Modello 231 di Everli (paragrafi 6.3 e 6.4 per, rispettivamente, amministratori e sindaci e paragrafo 6.6. per i componenti dell'Organismo di Vigilanza).

#### **9.1.2 Dipendenti**

L'osservanza del Codice Etico da parte di dipendenti e collaboratori integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza e riservatezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione delle norme del Codice si applicheranno le sanzioni previste dalla legge e dal sistema sanzionatorio di cui al paragrafo 6.2 del Modello 231 di Everli.

### **9.1.3 Terzi**

L'osservanza del Codice Etico da parte dei Terzi integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

In caso di violazione delle norme del Codice Etico si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio di cui al paragrafo 6.5 del Modello 231 di Everli.

## **9.2 Le segnalazioni dei Destinatari – Whistleblowing**

I Destinatari debbono segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi violazione del Codice di cui vengano a conoscenza. L'Organismo di Vigilanza provvederà a valutare senza indugio la segnalazione, anche interpellando il mittente, il responsabile della presunta violazione ed ogni soggetto potenzialmente coinvolto.

In caso di segnalazioni riguardanti violazioni del Codice Etico trova applicazione quanto previsto dai paragrafi 4.6, 4.7 e 6.1 del Modello 231 in tema di *whistleblowing*.